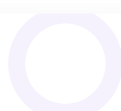


PARMATODAY

ATTUALITÀ

Salvatore Barbera rieletto all'unanimità alla guida dell'FLC CGIL Parma

Il V Congresso provinciale della federazione lavoratori della conoscenza mette al centro i temi del recupero salariale e dei rinnovi contrattuali, del diritto all'istruzione in linea con il dettato costituzionale e della lotta alla precarietà



Ascolta questo articolo ora...

Il V Congresso della FLC CGIL di Parma si è svolto il 16 dicembre 2022 nel Convitto Maria Luigia di Parma e ha visto confermato all'unanimità dall'Assemblea generale nella carica di segretario generale provinciale **Salvatore Barbera**.

"Sono stati lavori congressuali molto partecipati", ha commentato Barbera "che hanno condiviso l'opportunità politico-sindacale dell'intesa raggiunta sulla parte economica del **Contratto Nazionale** quale punto di avvio per un completo riconoscimento della **dignità professionale** di tutti i lavoratori e di tutte le lavoratrici,

con la chiusura definitiva del contratto dell'intera filiera della Conoscenza. L'intesa impegna il decisore politico a ricercare risorse economiche per colmare il **gap salariale** con i lavoratori e le lavoratrici del settore dei paesi dell'Unione oltre che per recuperare il potere d'acquisto dei salari del comparto".

Il Congresso ha denunciato come un grave **pericolo** qualsiasi forma di **regionalizzazione della scuola, dell'educazione e dell'istruzione**, dichiarando come valore non negoziabile il diritto universale di tutti ad un eguale accesso al sistema d'istruzione, educazione e formazione. La garanzia di tale diritto costituisce uno strumento per sanare le divaricazioni territoriali e storiche del nostro Paese, capace di preservarne l'Unità a favore di tutti i cittadini.

"Occorre inoltre recuperare per tutti settori della conoscenza - ha aggiunto Barbera - i valori costituzionali della **solidarietà**, dell'**inclusione** e della **cooperazione**, mettendo le generazioni future al riparo dagli anti-valori dell'egoismo e del merito individuale slegato dal senso di comunità".

"Abbiamo poi condiviso un **giudizio fortemente critico sulla Legge di bilancio** in discussione, che non riconosce le vere esigenze dei cittadini, a partire dalla condizione materiale dei lavoratori e delle lavoratrici, non interviene sulle urgenze sociali, dai salari al contrasto alla precarietà. Non contiene risorse per i **rinnovi contrattuali dei settori pubblici** e riduce le risorse necessarie per sostenere la **sanità**, il **trasporto pubblico**, la **scuola** e i **settori della conoscenza**. Inoltre interviene sulla **riorganizzazione del sistema scolastico**, elevando gli attuali parametri di dimensionamento con la diretta conseguenza della significativa riduzione delle autonomie scolastiche, degli organici dirigenti, Dsga, docenti e ATA, l'aumento del rapporto alunni classe e la diminuzione dei fondi destinati".

Il V Congresso della FLC CGIL di Parma impegna i propri organismi territoriali a proseguire il lavoro di formazione e coinvolgimento delle **RSU**, presidio di democrazia nei luoghi di lavoro. A **sperimentare** moduli organizzativi e strumenti funzionali a dare risposte efficaci e rapide ai bisogni di lavoratori e lavoratrici. A procedere con campagne di proselitismo a sostegno dell'**AFAM** (alta formazione artistica e musicale), delle lavoratrici e dei lavoratori delle **scuole private/paritarie** e degli **Enti di Formazione e Ricerca**, oltre che a favorire presenza e presidio costante sul territorio. Tema sensibile è quello della **Scuola dell'infanzia e segmento 0-6**, per il quale è necessario rendere esigibile il **diritto all'istruzione e**

alla formazione per tutto l'arco della vita, dall'accesso ai servizi educativi per l'infanzia all'obbligo scolastico dai 3 ai 18 anni, accompagnati da misure che contrastino ogni forma di dumping, ancorando il rapporto di lavoro ai contratti nazionali di categoria.

È infine necessario proseguire la mobilitazione della categoria per un piano pluriennale di reclutamento ordinario e straordinario, volto a **superare tutte le forme di lavoro precario** attraverso regole chiare e condivise, per consentire alle persone di impostare progetti di vita e garantire il rinnovamento e la qualità di tutti i settori della conoscenza.

© Riproduzione riservata